



musica in ateneo

dal barocco ad oggi

Stagione Concertistica 2008

Roma - dal 10 ottobre al 23 dicembre

10 ottobre - ore 18

La Vertuosa Compagnia de' Musici di Roma

Arbeau - Merula - Marais - Luidhens

24 ottobre - ore 18

Duo Mancini - Maio

canto e pianoforte

Ravel - Menotti - Respighi - Turina

7 novembre - ore 18

Quartetto Avos

Brottons - Brahms

21 novembre - ore 18

Duo Giun - Haruka

viola e pianoforte

Campogrande - Bloch - Schubert

25 novembre - ore 19.30

Residenza dell'Ambasciatore degli USA

presso la Santa Sede

Duo Easley - Polimanti

canto e pianoforte

Argento - Ives - Copland

3 dicembre- ore 19.30

North American College

Duo Bramante

violino e pianoforte

Jarrett - Copland - Messiaen - Gardella

5 dicembre - ore 18

Duo Jones - Bronzi

violoncello e pianoforte

Schumann - Rachmaninov

12 dicembre - ore 19.30

Residenza dell'Ambasciatore degli USA

presso la Santa Sede

Andrea Baggioli

pianoforte

McDowell - Gershwin

19 dicembre - ore 18

Quartetto Bernini

I Solisti della RomaTre Orchestra

Dall'Ongaro - Mendelssohn

23 dicembre - ore 18

Duo Di Toro - Gaudio

violino e pianoforte

Brahms - Previn - Prokofiev

"Musica in Ateneio: dal Barocco ad oggi" incentra la sua proposta artistica sulla relazione esistente tra opere musicali del grande repertorio strumentale da camera che spaziano dal periodo barocco a quello contemporaneo. L'ampio e diversificato cartellone musicale proposto nell'arco dei dieci appuntamenti in programma e l'indiscusso livello degli artisti chiamati a vivificare tale repertorio, cerca di sensibilizzare un pubblico il più eterogeneo possibile e rendere partecipi e consapevoli di questo ricco patrimonio musicale soprattutto i giovani.

La presenza costante di un relatore, impegnato ad illustrare i tratti distintivi delle opere in programma che sarà: ora un musicologo, ora un compositore, ora lo stesso musicista, si pone come figura-ponte tra palco e platea con l'intento di colmare quella distanza che spesso allontana il giovane pubblico dall'indagare il mondo della musica e le sue molteplici espressioni artistiche.

*La Direzione artistica
Ars Trio di Roma e
M^o Paolo Bartolani*

Ars Trio di Roma

Laura Pietrocini, pianoforte

Marco Fiorentini, violino

Michele Chiapperino, violoncello

Fin dal suo esordio nel 2001, l'Ars Trio di Roma si è imposto come una delle giovani formazioni più interessanti del panorama italiano. Perfezionatosi sotto la guida del Trio di Trieste presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena (con Diploma d'Onore al termine del corso), nello stesso anno l'Ars Trio di Roma consegue anche il 1° Premio al prestigioso Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste" di Trieste.

Da allora l'Ars Trio è stato ospite di importanti associazioni concertistiche italiane, tra le quali: Amici della Musica di Firenze, il Teatro Nuovo "Giovanni da Udine", Gog di Genova, Bologna Festival. Per Radio3 Rai si è inoltre esibito nella rassegna de "I Concerti del Quirinale", trasmessi in diretta radiofonica nazionale ed europea.

Intensa anche l'attività all'estero: nell'anno successivo al debutto, il 2002, su invito del Cidim il Trio è stato impegnato in una lunga tournée in Sud America (Cile, Argentina, Uruguay e Brasile). Forte di un repertorio completo che spazia dal classico al moderno (Mozart, Beethoven, Brahms, Schubert, Schumann, Dvorak, Ravel, Shostakovic) il Trio è da sempre molto attento anche alla musica contemporanea, eseguendo regolarmente in programma autori come Copland, Shchedrin, Kagel e Henze; nel 2005 ha eseguito in prima esecuzione assoluta il Triplo Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra di Michele Dall'Ongaro, composizione espressamente dedicata all'Ars Trio di Roma. Nel 2007 il Trio ha eseguito in prima italiana il Segundo Trio di Luis De Pablo.

Nel 2006, la rivista Amadeus ha dedicato la propria copertina all'Ars Trio di Roma, interprete dell'incisione dell'integrale delle opere per trio di Shostakovic pubblicata dal mensile.

Dal 2005 l'Ars Trio di Roma è coinvolto nella promozione e diffusione musicale anche come direzione artistica di "Musica in Ateneo - dal Barocco a oggi", rassegna espressamente rivolta al mondo giovanile per una fruizione gratuita e di qualità della musica classica e contemporanea negli spazi dell'Università. Dopo i primi due anni presso l'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise, nel 2007 la rassegna si sposta nell'Aula Magna dell'Università degli Studi Roma Tre.

Intorno al 1560 venne fondata a Roma la **"Vertuosa Compagnia de' Musici di Roma"**, una *Sodalitas* nata per essere punto di incontro, collaborazione e mutuo soccorso a beneficio dei musicisti dell'area romana. Ne fecero parte, tra gli altri, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Felice Anerio, Luca Marenzio, Giovanni de Macque, Francesco Soriano. Nel 2000 la "Vertuosa Compagnia de' Musici di Roma" è stata riportata in vita, rifondata con lo stesso spirito di cooperazione e di continua ricerca nel campo della musica antica.

Oggi è un ensemble vocale e strumentale aperto, che propone programmi di grande respiro e profondità, spaziando su oltre due secoli e mezzo di musica, da Monteverdi a Mozart.

La Vertuosa Compagnia de' Musici di Roma riunisce musicisti che hanno orientato la loro attività professionale nell'ambito specifico delle esecuzioni filologiche, dedicandosi alla ricerca musicologica e collaborando con importanti realtà della musica antica tra cui l'ensemble "Modo Antiquo", "Concerto Italiano", "La Risonanza", l'European Union Baroque Orchestra (EUBO).

Particolarmente apprezzato per l'approccio fresco ed intenso al repertorio antico, l'*ensemble* affianca all'esecuzione dei capolavori riconosciuti la rilettura di composizioni di raro ascolto e la presentazione di 'prime' moderne di musiche recentemente riscoperte, collocandosi tra i più interessanti gruppi italiani di musica antica.

Oltre a svolgere attività concertistica, alcuni componenti del gruppo ricoprono l'incarico di docenti nel Dipartimento di Musica Antica dell'Accademia Angelica Costantiniana e curano attività di ricerca in collaborazione con le Università «La Sapienza» e «RomaTre» .

Tra le ultime collaborazioni: Società dei Concerti "B. Barattelli", l'Aquila; "Magie Barocche", Festival Internazionale del Val di Noto; "I Concerti al Gianicolo", Roma; Istituto di Bibliografia Musicale, Comune di Roma; "Roma Barocca", Festival Internazionale di Musica Barocca, Ambasciata di Francia, Palazzo Farnese, Roma; "Stagione di musica antica a Palazzo della Crocna", Comune di Città della Pieve; "Solstizio Musicale Romano", Accademia Angelica Costantiniana, Roma; "Aisaclassica", Spoleto; "TivoliClassica", Festival Internazionale, Villa d'Este, Tivoli; "Musica in Ateneo", Università degli Studi di Campobasso; Galleria Comunale, Comune di Roma; "Mattine musicali", Teatro Greco, Roma; "Estate Romana", A.M.R, Orto Botanico, Roma; "40 concerti nel giorno del Signore", Rassegna Internazionale di Musica Sacra, Vicariato di Roma; "Note di Viaggio", Museo del Grand Tour, Fondazione Vico, Paestum; Bos'Art, Festival Internazionale Multimediale, Fondazione Colletti; Ambasciata d'Italia in Romania, Bucarest.

10 ottobre 2008
ore 18

**Università degli studi Roma Tre
Aula Magna
della Facoltà di Lettere e Filosofia**

**LA VERTUOSA COMPAGNIA
DE' MUSICI DI ROMA**

- A. Arbeau
(1520-1595) "Belle qui tient ma vie"
- A. de Cabezòn
(1510-1566) Diferencias sobre "Belle qui tient ma vie"
- B. M. Meda
(c. 1665 - 1700) "Cari Musicì"
Mottetto per soprano e basso continuo
- M. Marais
(1656 - 1728) Variations sur les Folies d'Espagne
- B. Strozzi
(1619 - 1677) "Lagrimie mie"
- C. Simpson
(c. 1605 - 1669) Ground
- P. Luidhens
(c. 16??) Corente
- Anonymus
(c. 1649) Galliarde Faraboscho
- T. Merula
(1594 - 16665) "Su la Cetra amorosa"

Sara della Porta *soprano*
Maurizio Lopa *viola da gamba*
Emanuela Pietrocini *clavicembalo*
Romeo Ciuffa *flauti*
Stefano Maiorana *tiorba, chitarra barocca*
Luigi Polsini *violone - viola da gamba*
Massimo Carrano *percussioni*

Introduce:

Luca Aversano *Ricercatore L-Art/07, docente di storia della musica - Università Roma Tre*

Nata a Milano, **Giovanna Manci** ha studiato a Roma con Fausta Corti Coppetti del Conservatorio di S. Cecilia. Ha vinto il Concorso Internazionale di Canto "Città di Cagliari". Si è perfezionata all'Accademia Rossiniana su invito della Fondazione Rossini di Pesaro. In teatro ha lavorato con importanti registi e direttori d'orchestra quali Fassini, Samaritani, Puecher, De Bosio, Menotti, Graziella Sciutti, Beni Montresor, Maurizio Scaparro, Haider, De Bernart, G.P. Sanzogno, Marco Armiliato, Peter Maag, Hickox, Giovaninetti, Fabio Biondi interpretando molti ruoli di protagonista sia in opere di repertorio che di più rara esecuzione. Intensa la sua attività concertistica che l'ha portata ad affrontare un repertorio assai vasto - dal barocco al contemporaneo - e ricco di rarità ed a collaborare con artisti, musicisti e complessi quali R. Blake, F. Sherry, C. Rosen, L. Jia, P. Maag, J. Latham-Koenig, C. Desderi, E. Palacio, F. Ventura, A. Persichilli, l'Orchestra da Camera del Gonfalone, G. Banditelli, A. Florio, G. Bellucci, gli Archi della Scala, i Solisti di Sofia, i Virtuosi di S.Cecilia, i Solisti Aquilani, l'Orchestra Sinfonica della RAI, il Philharmonia Chorus di Londra etc. Ha cantato per molti teatri, festival ed enti tra cui l'Opera di Roma, il Teatro Massimo di Palermo, la Grande Sala della Filarmonica di San Pietroburgo, il Volkstheater di Rostock, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Festival delle Nazioni a Malta, gli Orizzonti Barocchi a Palermo, il Festival Pontino, l'Auditorium di Roma - Parco della Musica, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Oratorio del Gonfalone, la RAI, la Radio Vaticana. Ha partecipato a numerose trasmissioni radio-televisive e molte sue interpretazioni, sia operistiche che concertistiche, sono state trasmesse dalla RAI - Radio Televisione Italiana, dalla Radio Vaticana e da altre emittenti. **Antonello Maio**, pianista calabrese ha compiuto gli studi musicali nel 1993 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "S.Giacomantonio" di Cosenza ed ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento in Italia, Spagna e Svizzera con illustri maestri tra i quali J.Colom, E.Murano, E.Fischer. Ha proseguito poi l'alto perfezionamento con un master pluriennale sotto la guida del pianista francese Aldo Ciccolini. Vincitore di numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali sia come solista che come componente di gruppo da camera ha collaborato con diversi gruppi strumentali affrontando un vasto repertorio da Bach fino ai Contemporanei. In qualità di esecutore di musica contemporanea è importante la collaborazione con il Gruppo Strumentale "Musica D'Oggi" e con i solisti della Filarmonica Romana con cui ha effettuato importanti incontri con i più grandi compositori italiani come Petrassi, Pennini, Vacchi, Sinopoli. Con l'Orchestra "Roma Sinfonietta" ha spesso suonato in qualità di solista a fianco di Ennio Morricone in Italia e Giappone. Ha suonato sotto la direzione di K.Martin, Ennio Morricone, M.Nyman, R.Halligan, M.Balderi, M. Panni, G.Sinopoli. Ha effettuato tournée in Austria, Spagna, Svizzera, Israele, Turchia, Giappone suonando in diversi teatri italiani e stranieri tra cui si citano "Sala S.Cecilia" dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, "Brucknerhaus" di Linz, la Saal "Europe" di Salisburgo, la "Golden Saal" del Musikverein di Vienna, l'"Ataturk Kultur Merkezi" di Istanbul, "Center of arts and Performances" in Israele, International Forum di Tokyo. Ha effettuato da solista numerose registrazioni di compositori contemporanei trasmesse dalla Rai, Rai Sat e dalla Radio Vaticana.

24 ottobre 2008
ore 18

**Università degli studi Roma Tre
Aula Magna
della Facoltà di Lettere e Filosofia**

DUO MANCI - MAIO

M. Ravel
(1875-1937)

Cinq mélodies populaires grécques
(1904 – 1906)

- *Chanson de la mariée* - *Là-bas vers l'église*
- *Quel galant m'est comparable* - *Chanson des cueilleuses de lentisques* - *Tout gai!*

O. Respighi
(1879-1936)

Deità Silvane (1917)

- *I fauni* - *Musica in horto* - *Egle* - *Acqua*
- *Crepuscolo*

G. C. Menotti
(1911-2007)

“Dunque è così”

Aria di Magda da “Il console” (1950)

J. Turina
(1882-1949)

Poema en forma de canciones (1917)

- *Dedicatoria* - *Nunca olvida* - *Cantares* - *Los dos miedos* -
las locas por amor

Giovanna Mancini *soprano*

Antonello Maio *pianoforte*

Introduce:

Raffaele Pozzi *Professore di musicologia e storia della musica - Università Roma Tre*

Costituitosi nel 2007 presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma il **Quartetto Avos** ha debuttato nel luglio dello stesso anno presso il Salone Riario di Ostia Antica. Ha partecipato a concorsi nazionali ed internazionali vincendo il Primo premio assoluto al Concorso "Rospigliosi" e al concorso di esecuzione musicale "Città di Magliano Sabina", il secondo premio al Concorso internazionale "Anemos". Nel giugno del 2008 ha vinto il terzo premio al prestigioso Concorso Internazionale di musica da camera "MIRABENT-MAGRANS" di Sitges (BARCELLONA) risultando anche come unica formazione italiana in finale. Tutti i componenti sono diplomati presso l'Accademia di S. Cecilia dove si sono perfezionati col M.º Rocco Filippini. Attualmente il quartetto segue i corsi di alto perfezionamento presso L'Accademia Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste sotto la guida di Dario De Rosa, Renato Zanettovich ed Enrico Bronzi. Ha frequentato anche i corsi estivi dell'accademia Chigiana con il Trio di Trieste e recentemente con Gunter Pichler e Valentin Erben, rispettivamente primo violino e violoncello del celebre Quartetto Alban Berg. In tale occasione il quartetto è stata l'unica formazione a conseguire la borsa di studio ed il diploma di merito. A settembre del 2007 ha registrato la colonna sonora del mediometraggio "Rosso" composta da Mario Montore e a novembre dello stesso anno ha inciso un cd con la Sonic View con il quartetto op.60 di Johannes Brahms. Il repertorio spazia dai quartetti di Mozart ai tre quartetti di Brahms, da Schumann a Faurè, fino ai contemporanei. Hanno costituito insieme l'orchestra dell'Associazione "Petrassi" di cui Mario Montore è il direttore artistico e Mirei Yamada, Diana Bonatesta e Amedeo Cicchese le prime parti.

7 novembre 2008
ore 18

Università degli studi Roma Tre
Aula Magna
della Facoltà di Lettere e Filosofia

QUARTETTO AVOS

S. Brotons
(1959)

Quartetto op. 48 in Mi
- *Sensibile*
- *Adagio espressivo*
- *Allegro leggero*

J. Brahms
(1833-1897)

Quartetto op. 25 in Sol min.
- *Allegro*
- *Intermezzo. Allegro ma non troppo*
- *Andante con moto*
- *Rondò alla Zingarese. Presto*

QUARTETTO AVOS

Mario Montore *pianoforte*

Mirei Yamada *violino*

Diana Bonatesta *viola*

Amedeo Cicchese *violoncello*

Introduce:

Pietro Mianiti *Direttore d'Orchestra*

Il **Duo Giun -Haruka** suona insieme da sette anni. Ha studiato musica da camera con i professori Koichiro Harada (Quartetto di Tokyo) e Mazumi Tanamura all' università musicale TOHO di Tokyo. Nel Maggio 2005 ha vinto il Primo Premio assoluto alla 9ª edizione del Concorso Internazionale PREMIO TRIO DI TRIESTE. In tale sede gli è stata anche conferita la Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica Italiana. Nel corso dal 2006 al 2008, il Duo Giun-Haruka è stato impegnato in concerti a Trieste, Vicenza, Belluno, Parma, Bologna, Vittorio Veneto, Trento, Palermo, Rovereto, Fermo, Chieti, Aso, Modena, Graz e altre città. Nell' incisione del suo primo CD con musiche di Schumann, Brahms, Shostakovic e Nieder. Nel Febbraio 2008 ha vinto il Primo Premio assoluto alla 31ª edizione del Concorso Internazionale PREMIO VITTORIO GUI.

Junichiro Murakami ha studiato alla Scuola Superiore di Musica Toho di Tokio con Tanamura Harada e Piero Farulli. Nel marzo del 2004 il governo giapponese gli ha conferito una borsa di studio che gli ha permesso, nel settembre successivo, di venire in Italia per frequentare il Conservatorio di Firenze, nella classe di Augusto Vismara. Nel 1999 Giun è risultato vincitore del Primo Premio alla Tokyo Chamber Music Competition, grazie al quale è stato impegnato in una serie di concerti in Giappone. E' prima viola del Tokio Ensemble e si è esibito come solista con orchestre come la New Japan Philharmonic, la Tokyo City Philharmonic e la Osaka Philharmonic.

Haruka Moritada si è diplomata nel 2004 alla Scuola Superiore di Musica Toho di Tokio con N. Kato, Y. Meguri, S. Fukuoka e S. Neriki. Ha ottenuto ottimi risultati in alcuni importanti concorsi come il Japan Music Competition e il Takahiro Sonoda Piano Competition. Haruka rivolge il suo impegno di musicista e di interprete alla musica da camera. Entrambi i musicisti suonano con successo in vari qualificati ensemble.

21 novembre 2008
ore 18

Università degli studi Roma Tre
Aula Magna
della Facoltà di Lettere e Filosofia

DUO GIUN - HARUKA

N. Campogrande
(1969)

Notti e regine
Quattro variazioni sulla celebre aria della
Regina della Notte dal Flauto Magico di
W. A. Mozart

E. Bloch
(1880-1959)

Suite Hebraica
- *Rapsodie*
- *Processional: Andante con moto*
- *Affirmation: Maestoso*

F. Schubert
(1797-1828)

Sonata in La D821 "Arpeggione"
- *Allegro moderato*
- *Adagio*
- *Allegretto*

Haruka Moritada *pianoforte*
Junichiro Murakami *viola*

Introduce:

Elio Matassi *professore ordinario M-FIL/03*
docente di estetica musicale - Università degli
Studi Roma Tre

Lydia Easley ha studiato canto con Elisabeth Mosher alla University of Arizona (Tucson). Si è trasferita in Italia con una borsa di studio presso la scuola di Elio Battaglia, del quale ha seguito i corsi a Salisburgo (Mozarteum), a Pescara (Accademia Musicale Pescara), e ad Acquasparta (Scuola Hugo Wolf). Si è esibita in concerti sia negli USA che in Europa. Nel Novembre 2003 Ms. Easley ha fatto il suo debutto al Teatro dell'Opera di Roma nell'opera *Il Fantasma* nella Cabina di Marco Betta. Di recente Ms. Easley è stata invitata a collaborare con la Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano, dove si è esibita sotto la guida di Roberto Pollastri e Riccardo Chailly (Suor Angelica). Ha tenuto varie *Liederabend*: a Torino (lieder scelti di Beethoven al Festival "Settembre Musica 2000", Unione Musicale) a Roma (Festa Europea della Musica, Centro Studi Americani), a Rovigo (Società Musicale "Francesco Venezia"). Ha partecipato a master class tenute da Irwin Gage (Amici della Musica di Firenze), Dietrich Fischer-Dieskau e Christa Ludwig presso la "Scuola Hugo Wolf" di Acquasparta, e da Thomas Hampson presso al Mozarteum di Salisburgo. Nel 2003 ha vinto il premio "Preisträger" alla Sommerakademie del Mozarteum, partecipando in seguito ad un concerto nel ambito del Festival di Salisburgo.

ENRICO MARIA POLIMANTI È nato a Roma nel 1969, ha studiato presso il Conservatorio di S. Cecilia e il Royal College of Music di Londra. Il suo repertorio spazia dalla musica del primo Settecento alla musica contemporanea e ha suonato sia come solista che in formazioni da camera per numerose stagioni concertistiche e festival musicali. Tra le sue esecuzioni più recenti ricordiamo il *Pierrot Lunaire* di Schönberg con il *Monesis Ensemble* presso la Palazzina Liberty a Milano, la versione pianistica de *Le ultime sette parole del nostro Salvatore in croce* di Haydn presso il Forum Austriaco di Cultura e due concerti come solista con l'*Orchestre Internationale de la Cité Universitarie* di Parigi. Ha inciso per la casa discografica "Tactus". Sue esecuzioni sono state registrate e trasmesse da diverse emittenti radiofoniche e televisive in Italia, Romania e Austria. Ha inoltre inciso due cd *live* dedicati a musiche di Francesco Giammusso. Impegnato nella diffusione della cultura musicale, tiene regolarmente lezioni e lezioni-concerto presso varie scuole e associazioni di Roma, l'Università di RomaTre, il St. Petersburg College-Florida, la Fedim. Ha tradotto il libro di Charles Rosen *Beethoven's Piano Sonatas* (Astrolabio-Ubaldini, Roma) e recentemente ha scritto *The Earth has many keys*, (Mazzanti, Venezia) breve saggio in cui si analizzano i lavori di cinque compositori italiani basati sulla poesia di Emily Dickinson.

25 novembre 2008
ore 19.30

Residenza dell'Ambasciatore degli USA
presso la Santa Sede
Concerto ad invito

DUO EASLEY - POLIMANTI

V. Montalti
(vivente)

Waste products

D. Argento
(vivente)

Six Elisabethian Songs
- *Spring - Sleep - Winter - Dirge*
- *Diaphenia - Hymn*

D. Corsi
(vivente)

Far off-shore

C. Ives
(1874 - 1954)

- The children's hour - To Edith - Two
little flowers - Nature's way - Autumn !

F. Giammusso
(vivente)

- The Earth has many keys

A. Copland
(1900 - 1990)

da Old American Songs
- *A bought me a cat - Long time ago - The
little horses - Ching a ring Chaw*

Lydia easley *soprano*
Enrico Maria Polimanti *pianoforte*

Introduce:

Giovanni Guanti *Professore associato L-ART/
07, docente distoria della musica - Università
Roma Tre*

Nato nel 2001, mentre i suoi componenti sono ancora studenti al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, il **"Duo Bramante"** vede nel rapporto con il "Trio di Parma" il momento decisivo della sua formazione artistica.

Sotto la guida di questo ensemble frequenta i corsi della Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste e della Scuola di musica di Fiesole. Grazie alla sua attività nel 2004 viene ammesso, unica formazione italiana dopo dieci anni, alle Violin & Piano Masterclasses dell'Académie de Musique de Lausanne tenute da Pièrre Amoyal e Bruno Canino.

Usufruisce poi delle borse di studio offerte dall' Accademia Chigiana di Siena per le lezioni del "Trio di Trieste" e dal Ministero degli Affari Esteri per i corsi tenuti da Dana Protopopescu e Philippe Koch al Conservatorio di Lussemburgo. Ultimo tra i riconoscimenti ottenuti è stato il "Premio J.Brahms" vinto al concorso "Città di Barcellona 2008"(Me).

Attualmente frequenta il corso di musica d'insieme dell'Accademia Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Rocco Filippini. Il violinista Filippo Fattorini suona un violino Raffaele Gagliano del 1852.

3 dicembre 2008
ore 19.30

North American College
Concerto ad invito

DUO BRAMANTE

A. Copland
(1900-1990)

Sonata per violino e pianoforte
-Andante - Lento - Allegretto giusto

F. Gardella
(vivente)

Tre Studi per riscoprire l'alba

K. Jarrett
(vivente)

Sonata per violino e pianoforte
Celebration - Song - Dance - Birth - Dance

O. Messiaen
(1685-1750)

dal Quartetto per la fine dei tempi
Lode all'immortalità di Gesù

Andrea Feroci *pianoforte*
Filippo Fattorini *violino*

Introduce:

Valerio Vicari *Direttore Artistico della Roma Tre Orchestra*

Enrico Bronzi è nato a Parma nel 1973. È il violoncellista del Trio di Parma, formazione con la quale svolge un'intensa attività concertistica sin dal 1990, suonando nelle più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America ed Australia (Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Filarmonica di Colonia, Herkulessaal di Monaco, Filarmonica di San Pietroburgo, Wigmore Hall e Queen Elizabeth Hall di Londra, Teatro Colon di Buenos Aires). Con tale formazione si è imposto nei concorsi internazionali di Firenze, Melbourne e Monaco di Baviera, ricevendo peraltro il "Premio Abbiati" della critica musicale italiana. Dal 2001 Enrico Bronzi ha affiancato al costante impegno cameristico un'attività solistica che si è tradotta in un premio al Concorso Rostropovich di Parigi ed è culminata nel 2002 con la definitiva affermazione internazionale: il Primo Premio al Paulo Cello Competition di Helsinki, uno tra i massimi riconoscimenti in ambito violoncellistico. Nell'aprile 2004 ha vinto con il Trio di Parma il Primo Premio del Concorso Internazionale di musica da camera di Lione. Partecipa regolarmente a numerosi festival, tra cui: Lucerna, Melbourne, Turku, Naantali, Stresa, Ravenna, Lockenhaus e Feistritz (Hagen Open). Come solista ha suonato sotto la guida di C. Abbado, V. Delman, C. Eschenbach, P. Berglund, F. Bruggen e K. Penderecki. Ha collaborato per tre anni come primo violoncellista presso il Teatro alla Scala e prende parte regolarmente a giurie di concorsi internazionali (Premio 'Trio di Trieste', concorso 'V. Gui' di Firenze, Turku Cello Competition, Penderecki Competition...). Svolge un'intensa attività didattica per numerose istituzioni, anche in collaborazione con il Trio di Trieste e Maureen Jones, curando ogni anno la preparazione di decine di musicisti che spesso ottengono riconoscimenti internazionali. Dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum Salzburg e direttore artistico dell'Estate Musicale di Portogruaro. Enrico Bronzi suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775.

Maureen Jones è nata e ha studiato a Sidney. Precocissima, a dieci anni, ha suonato il primo concerto di Beethoven con la Sidney Symphony Orchestra. È stata la pianista dell'ensemble "Musica Viva Players" con il quale ha dato centinaia di concerti in Australia e Nuova Zelanda, contribuendo in misura incisiva alla diffusione della musica da camera in Australia. Maureen Jones ha svolto attività concertistica in quasi tutti i paesi europei nonché in oriente, in qualità di solista e collaborando con grandi orchestre (Berliner Philharmoniker, Festival di Edimburgh, London Symphony, B.B.C., Royal Philharmonic, Scottish National, Munchener Philharmoniker, Tonhalle Zurich e Collegium Musicum, Rai di Milano, Torino, Napoli e Roma, Accademia di Santa Cecilia, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice) e con celebri direttori (Boulez, Dutoit, Gavazzeni, Gielen, Kempe, Kondrashin, Monteux, Sacher, Schuricht, Schmidt-Isserstedt, Tippet). L'attività concertistica di Maureen Jones è importante e include tra i suoi partner il Quartetto Amadeus. Norbert Brainin, Amedeo Baldovino e Dario De Rosa del Trio di Trieste, Pina Carmirelli, Brenton Langbein, Barry Tuckwell, il Quartetto Faurè del quale è stata fondatrice. Ha registrato per Decca, Claves, Fontec. Recentemente ha inciso con il violinista Takaya Urakawa l'opera integrale di Max Reger, di imminente pubblicazione per la casa discografica Apollon. Maureen Jones ha insegnato nei conservatori di Trieste, Perugia e S. Cecilia a Roma e attualmente è attiva presso la "Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste" a Duino. È sovente chiamata a far parte di giurie in concorsi internazionali.

5 dicembre 2008
ore 18

**Università degli studi Roma Tre
Aula Magna
della Facoltà di Lettere e Filosofia**

DUO JONES - BRONZI

R. Schumann
(1810-1856)

Cinque pezzi in tono popolare op. 102

- *Mit humor*
- *Langsam*
- *Schnell, mit viel ton zu*
- *Nicht zu rasch*
- *Stark und markiert*

S. Rachmaninov
(1873-1943)

Sonata in Sol min. op. 19

- *Lento - Allegro moderato - Moderato*
- *Allegro scherzando*
- *Andante*
- *Allegro mosso- Moderato - Vivace*

Maureen Jones *pianoforte*
Enrico Bronzi *violoncello*

Introduce:

Valerio Vicari *Direttore Artistico Roma Tre
Orchestra*

Andrea Baggioli si è diplomato in pianoforte sotto la guida di Martha Del Vecchio al Conservatorio "N. Paganini" di Genova, dove ha pure seguito i corsi di Musica da Camera di Massimiliano Damerini. Si è quindi perfezionato con Alberto Mozzati, con Aldo Ciccolini presso l'Accademia Chigiana di Siena e con Hector Pell.

Laureato in Lettere Moderne si è inoltre diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro e in Composizione sotto la guida di Vittorio Fellegara.

Ha svolto brillante attività come collaboratore nel repertorio vocale da camera tenendo concerti per importanti Asso-ciazioni (Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, Società del Quartetto di Vercelli, Musica Aperta di Bergamo).

Come solista si è particolarmente dedicato alle pagine meno note del repertorio sia ottocentesco (musica pianistica di Fanny Hensel, Clara Schumann e di Edward Mc Dowell, di cui ha inciso la 2a Sonata e i Sea pieces,) che novecentesco (musica pianistica di H. Villa-Lobos, Variazioni su un tema di Rameau di P. Dukas, Ludus tonalis di Hindemith da lui proposto in importanti sedi quali Società Barattelli dell'Aquila, Rive Gauche Concerti di Torino, Festival del '900 di Trento).

Ha suonato come solista con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra del Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, la "Piccola Sinfonica di Milano", la Camerata Transilvanica e la Junge Sinfonie Köln.

Parallelamente all'attività concertistica, ha coltivato, quella musicologica collaborando in qualità di recensore e saggista al Bollettino del Centro Rossiniano di Studi, alla Nuova Rivista Musicale Italiana, a Musica e storia e a Analecta Musicologica. Ha curato per la casa editrice Curci la prima pubblicazione assoluta di alcuni inediti schumanniani, da lui incisi per la casa discografica Niccolò.

Conduttore e curatore di testi per numerose trasmissioni radio-foniche per la terza rete RAI, ha collaborato con l'Università de L'Aquila, l'Università "La Sapienza" di Roma e l'Università di Rio de Janeiro occupandosi in particolare dei rapporti tra musica e letteratura.

E' titolare della cattedra di Lettura della Partitura presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma.

12 dicembre 2008
ore 19.30

Residenza dell'Ambasciatore degli USA
presso la Santa Sede
Concerto ad invito

ANDREA BAGGIOLI

E. McDowell
(1860-1908)

Sonata n. 2 op. 50 "Eroica"

- *Slow, with nobility*
- *Elf-like, as light and swift as possible*
- *Tenderly, longingly, yet with passion*
- *Fiercely, very fast*

G. Gershwin
(1899-1937)

Rhapsody in blue

Andrea Baggioli *pianoforte*

Introduce:

Roberto Pujia *Presidente Roma Tre Orchestra*

Fondato a Roma, il **Quartetto Bernini** è composto da musicisti formati nelle più prestigiose accademie: Vienna, Lussemburgo, Parigi, Ginevra, Osaka, Essen, Roma...

Il Quartetto ha iniziato la sua formazione sotto la guida di Salvatore Accardo, proseguendola poi seguendo Master-Classes dei Quartetti Italiano, Melos, Amadeus, Alban Berg, Tokyo, Cherubini, La Salle; di particolare rilievo il lavoro svolto con il Quartetto Amadeus presso la Royal Academy di Londra e i ripetuti stages all'Accademia Pro-Quartet di Parigi (la più prestigiosa vetrina per quartetti a livello internazionale).

Nel 1998 il Quartetto Bernini è stato nominato Quartetto in Residenza all'Accademia Filarmonica Romana ed in tale veste ha fatto il suo debutto al Teatro Olimpico con immediato riscontro di critica. La Residenza alla Accademia Filarmonica, oltre ad una nutrita serie di collaborazioni, prevede anche un'intensa attività didattica presso la Scuola di musica dell'Accademia Filarmonica Romana. Marco Serino e Valeriano Taddeo sono stati fondatori del disciolto Quartetto S.Cecilia, risultando vincitori in numerose competizioni internazionali (tra cui Premio Rotary Cremona, Bucchi di Roma e Viotti di Vercelli), esibendosi anche al fianco di solisti come Accardo, Petracchi, e Filippini.

Il QB effettua abitualmente tournée in America (...*esplosivo ensemble di musicisti*... Washington Post), Europa, Medio ed Estremo Oriente ed è dedicatario di numerosi lavori di importanti compositori: da ricordare le collaborazioni svolte con Matteo D'Amico, Fabrizio De Rossi Re, Alessandro Sbordoni, Michelangelo Lupone, Giorgio Colombo Taccani, Gideon Lewinshon, Ada Gentile e Pascal Dusapin. Il complesso esibito nelle più prestigiose stagioni concertistiche anche al fianco di artisti di fama internazionale come Bruno Canino, Alain Meunier, Gerard Caussè, Giovanni Sollima, Hector Passarella, Alessandro Carbonare, Mario Brunello, Vladimir Mendelsohn, Roberto Prosseda, Moni Ovadia, Roberto Herlitzka, Chiara Muti... Il QB ha ricevuto da Ennio Morricone per *particolari meriti artistici* il "Premio Michelangelo 99". Nel 2001 ha tenuto il corso sperimentale di quartetto d'archi presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma e, proprio per la sua attività didattica, il Festival di Como ha premiato il quartetto col premio "C. Litz" 2003.

Il Quartetto Bernini ha inciso "L'Arte della fuga" di J. S. Bach e sta lavorando a numerosi progetti discografici per Dynamic e Tactus. Nel 2005 ha registrato per RAI3, dal vivo dal Teatro Olimpico di Roma, i Quintetti per Archi e Pianoforte di Schumann e Dvorák con Bruno Canino.

I membri del QB suonano su quattro prestigiosi strumenti italiani: Nicolò Amati (Cremona, 1661), G. B. Guadagnini (Torino, 1774), F. Grancino (Milano, 1690ca) e C. Testore (Milano, 1746).

19 dicembre 2008
ore 18

Università degli studi Roma Tre
Aula Magna
della Facoltà di Lettere e Filosofia

QUARTETTO BERNINI
SOLISTI DELLA ROMATRE ORCHESTRA

M. Dall'Ongaro
(1957)

L'apparenza sensibile (2008)
per Ottetto d'archi

F. Mendelssohn
(1809-1847)

Ottetto per archi in Mi b op. 20
- *Allegro moderato, ma con fuoco*
- *Andante*
- *Scherzo: allegro leggierissimo*
- *Presto*

QUARTETTO BERNINI

Marco Serino, Yoko Ichihara *violini*

Gianluca Saggini *viola*

Valeriano Taddeo *violoncello*

SOLISTI DELLA ROMATRE ORCHESTRA

Marco Fiorentini, Seohee Seo *violini*

Gabriele Croci *viola*

Michele Chiapperino *violoncello*

Introduce:

Roberto Pujia *Presidente Roma Tre Orchestra*

Il Duo Energheya è costituito dalla violinista molisana Fabiola Gaudio e dal pianista siciliano Lorenzo Di Toro. I suoi componenti sono entrambi laureati con 10 e lode nel loro strumento principale sotto la guida rispettivamente di Pasquale Pellegrino (violino) e Daniele Petralia (pianoforte) e hanno costituito il Duo nell'ambito del Conservatorio di S. Cecilia di Roma. Entrambi i suoi membri sono stati seguiti dal Maestro Rocco Filippini nell'ambito dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; attualmente il Duo Energheya si sta perfezionando sotto la guida di Laura Pietrocini e Marco Fiorentini (Ars Duo), ed ha già ottenuto nei suoi primissimi anni di formazione importanti risultati in concorsi nazionali ed internazionali: primo premio assoluto al "concorso nazionale di Magliano Sabina", primi premi al concorso internazionale Anemos di Roma, al concorso "Riviera Etrusca" di Piombino. Il Duo Energheya si distingue per una peculiare energia nell'esecuzione e per la cura estrema dell'equilibrio sonoro dell'insieme cameristico.

23 dicembre 2008
ore 18

Università degli studi Roma Tre
Aula Magna
della Facoltà di Lettere e Filosofia

DUO ENERGHEYA

J. Brahms
(1833-1897)

Sonata in Re min. n. 3 op. 108
- *Allegro*
- *Adagio*
- *Un poco presto e con sentimento*
- *Allegro agitato*

A. Previn
(1929)

Tango (Passionately)

S. Prokofiev
(1891-1953)

Sonata n. 2 op. 94
- *Moderato*
- *Scherzo*
- *Andante*
- *Allegro con brio*

Concerto Premio
Campus delle Arti 2008 - Sangemini

Lorenzo Di Toro *pianoforte*

Fabiola Gaudio *percussioni*

Introduce:

Elio Matassi *Professore ordinario M-FIL/03*
docente di estetica musicale - Università Roma Tre

RELATORI

Luca Aversano ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Musicologia all'Università di Colonia nel giugno del 2000. E' stato docente di Musica da camera al Conservatorio di Vibo Valentia, docente a contratto di Storia e critica del testo musicale all'Università di Parma, relatore in seminari e conferenze alle Università di Colonia e Roma Tor Vergata, assegnista di ricerca al Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze, dove ha lavorato al progetto del Lessico Musicale Italiano, di cui è redattore e collaboratore scientifico.

Dall'ottobre del 2000 è direttore dell'Orchestra dell'Università di Parma.

Dal gennaio del 2005 è ricercatore in Musicologia e Storia della musica all'Università degli Studi Roma Tre.

Ha collaborato con varie istituzioni teatrali, musicali e radiofoniche (tra cui: Westdeutsche Rundfunk di Colonia, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Salerno, Collegium Musicum dell'Università di Bologna, Tesori Musicali Toscani di Pisa).

È collaboratore della nuova edizione del dizionario *Die Musik in Geschichte und Gegenwart, Personenteil* (Bärenreiter Verlag) e del consorzio interuniversitario ICoN (*Italian Culture on the Net*).

Dal 2004 è membro del comitato direttivo della Rivista Italiana di Musicologia.

Dal 2005 lavora per l'Edizione nazionale delle opere di Nicolò Paganini e per lo *Handbuch der musikalischen Gattungen* (Laaber Verlag).

Giovanni Guanti è professore associato di Musicologia e Storia della Musica all'Università di Roma Tre. Conseguita la maturità classica, ha proseguito gli studi all'Università di Torino, dove si è laureato in filosofia con il massimo dei voti e la lode. Parallelamente, ha proseguito gli studi musicali, diplomandosi in Musica corale e direzione di coro e in Composizione.

Professore a contratto di Estetica musicale alla Facoltà di Musicologia di Cremona (Università di Pavia) dal 2000 al 2005, è stato titolare dal 1980 al 2005 della cattedra di Elementi di Composizione per Didattica al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Socio dalla sua fondazione dell'Associazione Italiana per gli Studi di Estetica (A.I.S.E.), ove ha l'incarico di Relatore d'Area per l'Estetica musicale, è anche membro del comitato scientifico del Centro Internazionale di Studi "Ferruccio Busoni di Empoli" e redattore dei periodici 'civiltà musicale', 'Sonus', 'Hiram', e 'Arkete. Rivista di studi filosofici'.

Saggista e conferenziere, è autore di scritti dedicati alla storia, alla filosofia e all'estetica della musica, tra cui i volumi Romanticismo e Musica (Torino 1981), Guida all'ascolto di Beethoven (Milano 1995), Estetica musicale. La storia e le fonti (Milano - Firenze 1999).

Elio Matassi professore ordinario di Filosofia della storia, insegna da dieci anni anche Estetica musicale.

Fa parte del Comitato scientifico-direttivo delle seguenti riviste: 'Colloquium philosophicum', 'Paradigmi', 'Nota Bene. Rivista di studi kierkegaardiani', 'Quaderni di estetica e di critica'; per quanto concerne, più in particolare, il settore musicologico è presente nel comitato direttivo della rivista internazionale 'Ad Parnassum. A Journal of Eighteenth- and Nineteenth-Century Instrumental Music' e di 'Hortus Musicus'.

Coordinatore del dottorato di ricerca in Filosofia e Teoria delle scienze umane, Dipartimento di Filosofia di Roma Tre, si è interessato prevalentemente di filosofia tedesca dell'otto e novecento e di filosofia della musica moderna e contemporanea. Collabora a 'Micromega' e 'Lettera Internazionale' e alle pagine culturali dell'"Avanti'.

Sue principali pubblicazioni : *Le Vorlesungen-Nachschriften hegeliane di filosofia del diritto*, Roma, 1977; *Il giovane Lukacs. Saggio e sistema*, Napoli, 1979; *Hemsterhuis. Istanza critica e filosofia della storia*, Napoli, 1983; *Eredità hegeliane*, Napoli, 1992; *Terra, Natura, Storia*, Soneria Mannelli, 1995; *Bloch e la musica*, Salerno, Fondazione Filiberto Menna, 2001. (Menzione speciale della giuria all'VIII premio internazionale di saggistica "Salvatore Valitutti", ottobre 2001). *Musica*, Napoli, Guida, 2004.

Pietro Mianiti, nato a Parma, ha studiato Viola, Composizione e Direzione d'Orchestra .Come Direttore Musicale dell'Ass. Prolirica del Peru, ha diretto a Lima Turandot, Tosca, Falstaff, Il Barbiere di Siviglia, Traviata, Aida, Messa di Gloria di Puccini, Requiem di Verdi, Rigoletto, Nona Sinfonia di Beethoven. Nel 1998 Mianiti è stato Direttore Principale dell'Orchestra Das Beiras in Portogallo. Piero Bellugi, Donato Renzetti e Spiros Argiris l'hanno voluto come principale assistente in varie produzioni internazionali in teatri quali il Covent Garden di Londra, il Festival dei due Mondi di Spoleto, e in altri festival a Charleston e a Melbourne. Mianiti si dedica sia all'esecuzione di opere rare (La Passione di Gesù Cristo di Salieri a Brno) che alla musica contemporanea . Ha diretto diverse prime assolute quali Il Filo di Michele Dall'Ongaro, L'Opera delle filastrocche di Virgilio Savona, Oratorio di Maurizio Fabrizio, la Missa Andina di Alejandro Nunez Allauca. Nel 2003 è stato insignito dell' onorificenza di "Cavaliere della Repubblica del Perù" per meriti artistici. Nel 2004 ha ricoperto il ruolo di consulente artistico e musicale al Teatro Massimo di Palermo dove ha diretto Carmen.

Sempre nel 2004 ha diretto L'Elisir d' Amore per il circuito As.Li.Co. nei teatri di Como, Brescia, Cremona, Pavia e Ravenna. Tra le molte orchestre che ha diretto figurano: I Pomeriggi Musicali di Milano, I Solisti Italiani in un concerto al Quirinale, la Roma Sinfonietta, L'orchestra stabile di Bergamo, l'orchestra del Teatro Massimo di Palermo. Oltre alla sua attività come direttore, Mianiti ha collaborato in qualità di prima viola con diverse orchestre italiane, inoltre è il fondatore dell' Italian Piano Quartet con il quale si è esibito al Festival dei due Mondi di Spoleto, al Lygon Arts Festival di Melbourne, alla Carnegie Hall di New York, alla Kleine Musikhalle di Amburgo, alla Filarmonica di San Pietroburgo e alla Dixon Gallery di Memphis. Mianiti è titolare della cattedra di Viola presso il Conservatorio Milano.

Raffaele Pozzi insegna Musicologia e Storia della Musica e Metodologia dell'Educazione Musicale nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre. E' autore di studi e ricerche sulla musica del Novecento. Tra le sue pubblicazioni si segnalano: *La musica come linguaggio universale. Storia e genesi di un'idea* (Firenze, Olschki, 1990); *Tendenze e metodi nella ricerca musicologica* (Firenze, Olschki, 1995); *L'ideologia neoclassica* (in *Enciclopedia della Musica*, Torino, Einaudi, 2001); la cura delle edizioni degli scritti sulla musica di Edgard Varèse (*Il suono organizzato*, Milano, Unicopli-Ricordi, 1985), di Elliott Carter (in David Schiff, *Elliott Carter*, Napoli, ESI, 1990, di Goffredo Petrassi (*Scritti e interviste*, Milano, Edizioni Suvini Zerbin, 2007), di Giacomo Manzoni (Milano, Ricordi-LIM, 2007). E' l'autore della prima monografia italiana sul compositore francese Olivier Messiaen, *Il suono dell'estasi* (Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2002). Ha inoltre collaborato per la programmazione artistica e musicale con numerose istituzioni italiane e internazionali (RAI, Teatro La Scala, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro Comunale di Bologna, Cité de la Musique di Parigi ecc.).

Roberto Pujia, professore di Filosofia e teoria dei linguaggi, ha compiuto studi e ricerche sull'Atomismo logico, con particolare riferimento alla teoria referenziale del significato sul monismo di F.H. Bradley, sulla filosofia neopositivista, sull'epistemologia di Karl Popper, sulla filosofia del linguaggio di L. Wittgenstein, di D. Davidson e sugli aspetti filosofici, semiotici e cognitivi della traduzione. Presidente del collegio didattico di Scienze della comunicazione dell'Università degli Studi Roma Tre, è stato membro del consiglio di amministrazione dell'Università.

Visiting Professor presso l'Università di Helsinki. Visiting Professor Universidad Nacional de Córdoba (Argentina). Membro di diverse società scientifiche, è stato presidente Società Filosofica Romana. Ha collaborato ai programmi culturali della RAI organizzando colloqui e tavole rotonde con figure eminenti del pensiero contemporaneo (K.Popper, I.Prygogine).

E' presidente dell'Associazione Roma Tre Orchestra di cui è stato uno dei fondatori.

Valerio Vicari si è laureato in Lettere presso l'Università degli Studi Roma Tre col punteggio di 110/110 e lode, tesi in filologia e critica dantesca.

Per meriti scolastici prima e universitari poi è stato invitato a partecipare a scuole estive organizzate dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, dalla Fondazione Collegio S. Carlo di Modena", dal Dipartimento di Filosofia dell'Università Roma Tre. Ha compilato alcune voci della Encyclopedia of Italian Literary Studies pubblicata dalla casa editrice statunitense "Routledge".

Nel 2001 ha ideato la Roma Tre Orchestra di cui oggi è Direttore Artistico.

Dal 2000 al 2005 è stato consulente musicale per la scuola media Luigi Settembrini di Roma.

Ha studiato composizione presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" sotto la guida dei maestri Chiti e D'Amico.



musica in ateneo

dal barocco ad oggi

Università Roma Tre

Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia
via Ostiense 234 (Metro B fermata Marconi)

INGRESSO LIBERO

www.musicainateneo.com
musicainateneo@alice.it

Ufficio stampa:

Stefania Benigni

stefania_benigni@fastwebnet.it



Studio 12 pianoforti
via Ferruccio 34 - Roma
tel. 06/490616, fax. 06/44362595
www.studio12pianoforti.it